

CATEGORIE. Oggi le associazioni si mobilitano

Cimice, il sistema agricolo dal prefetto Al via «tavolo verde»

Insieme **Coldiretti**, Confagricoltura
Cia, Agriveneto e le cooperative



Cimici asiatiche su una pianta di pesco

Luca Fiorin

Emergenza cimice asiatica: iniziano giorni di fuoco. Questa mattina alle 9.30, davanti alla Prefettura di Verona, come a quella di Padova e di varie città dell'Emilia-Romagna e del Friuli-Venezia Giulia, ci sarà una manifestazione di frutticoltori organizzata da Confagricoltura, Cia ed Agri Veneto. A Verona, i presidenti delle tre organizzazioni, Paolo Ferrarese, Andrea Lavagnoli e Renzo Aldeghe, incontreranno il prefetto Donato Giovanni Cafagna, per illustrare le loro richieste volte ad ottenere il risarcimento dei danni causati dal parassita e l'autorizzazione, in tempi rapidi, dell'utilizzo dell'insetto antagonista della cimice: la vespa samurai. «È necessario che questa situazione venga affrontata anche con risorse governative e con la modifica della normativa europea che vieta gli aiuti di stato per le calamità non da quarantena, quale è quella della cimice asiatica», spiega.

Intanto è di ieri la notizia che Luca Zaia, il presidente

della Regione, ha convocato per il prossimo martedì il «tavolo verde» dell'agricoltura, per fare il punto sui danni causati dall'insetto e sulle strategie di controllo della sua presenza. L'organo di concertazione per le scelte in agricoltura si riunirà alle 10 a Mestre. All'incontro saranno presenti Giuseppe Pan, l'assessore al settore primario, Sergio Berlatto, il presidente commissione consiliare regionale competente in questa materia ed i rappresentanti delle organizzazioni professionali maggiormente rappresentative: **Coldiretti**, Confagricoltura, Cia, Agriveneto, Confcooperative e Legacoop.

«L'economia di interi territori a vocazione frutticola è già in ginocchio e, in assenza di risposte, gli agricoltori estirperanno le piante, compromettendo la biodiversità agraria», afferma **Coldiretti** Veneto. «Bisogna velocizzare l'attuazione della norma che permette l'introduzione in natura della vespa samurai e varare un piano strategico», sottolinea il presidente provinciale della federazione Daniele Salvagno. •

